

In viaggio col mercante nella Tanzania del caffè, tra Karatu e Kilimangiaro

Pubblicato: Giovedì 21 Maggio 2020



Seguendo le rotte dei mercanti del passato dove le carovane attraversavano il Kilimangiaro per il commercio dell'avorio e degli schiavi, insieme a **Giancarlo Samaritani** e il suo team, viaggeremo tra le **aree protette** dove si trova la maggior concentrazione di **animali selvaggi**. Destinazione: le **tenute di caffè tra Karatu e Kilimangiaro**, nomi densi di fascino ed avventura come il **cratere Ngorongoro**, il **lago Manyara** o l'**Oasi di Tarangire**.

A bordo di un fuoristrada, Giancarlo e la sua squadra formata da **Silvia Minella**, **Sergio Samaritani** in qualità di social manager e **Jessica Moreno** nel ruolo di assistente di produzione, percorreranno centinaia di chilometri di piste, incontrando animali selvaggi e ammirando **panorami mozzafiato**.

Il gruppo si spingerà fino alla **Yaida Valley**, in prossimità del **Lago Easy**, e raggiungerà l'arido territorio dove vivono tribù antichissime.

In questa **prima puntata**, i protagonisti di questo viaggio, ci porteranno con loro nella **parte interna del cratere Ngorongoro dove vivono circa 30.000 animali**: leoni, rinoceronti, ghepardi, ippopotami, zebre, bufali, facoceri oltre ad una grande varietà di uccelli.

Il racconto

È stato **molto emozionante** varcare l'ingresso dell'area di conservazione di **Ngorongoro**. Si sale fino al bordo del cratere a circa **2.200 metri di altezza**, si incontrano diversi **villaggi Masai** i quali si sono stabiliti in questa zona circa 200 anni fa e vivono in simbiosi con la fauna esistente.

Karibu (benvenuto) è il loro cordiale saluto.

Una ripida discesa con un dislivello di 600 metri ci permette di raggiungere la parte interna dove ci si immerge in un **documentario dal vivo**.

Prima di raggiungere le coltivazioni visitiamo il **lago Manjara e l'area protetta circostante**, la superficie del lago è ricoperta di **fenicotteri rosa**.

La nostra guida di nome Regan ci accompagnerà ad incontrare una popolazione che ci riporterà alle origini dell'umanità.

SCOPRI GLI ALTRI DOCUMENTARI

di Giancarlo Samaritani